



172

*Anniversario della fondazione
della **Polizia di Stato***



1852-2024

Signor Prefetto, Autorità Civili e Militari, gentili Ospiti, oggi 10 aprile 2024, ricorre il 172° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato. Anniversario a cui vi do il mio personale, emozionato benvenuto, a nome delle donne e degli uomini della Polizia di Stato e di tutto il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno che presta servizio presso i nostri uffici.

Un benvenuto ed un ringraziamento all'Arcivescovo Mons. Alessandro Damiano, oggi rappresentato dal Vicario Don Giuseppe Cumbo, per il conforto e la vicinanza cristiana che non ci ha mai fatto mancare e per il sostegno al nostro operare.

Ed in questa cornice, un ringraziamento ad uno di noi: il nostro Cappellano, Don. Maurizio Di Franco, sempre disponibile nella guida e supporto spirituale degli appartenenti alla Polizia di Stato e delle nostre famiglie. Supporto che ci ha sempre fornito nel ricordo dei nostri caduti, dei tanti, purtroppo, che non ci sono più e che oggi, prima dell'inizio di questa cerimonia, abbiamo onorato in Questura, e che qui ricordiamo e onoriamo nei nostri cuori.

A loro, ai nostri defunti, va il nostro affettuoso pensiero, con l'auspicio che il loro esempio costituisca la guida illuminata per il nostro agire quotidiano al servizio dei cittadini.

Permettetemi, inoltre, di ringraziare l'Ente Parco Valle dei Templi nella persona del direttore Roberto Sciarratta, per il fattivo contributo alla realizzazione di questo evento in questo prestigioso sito.

Non ultimo, un ringraziamento ai dirigenti scolastici ed ai docenti delle scuole qui oggi con noi. Non soltanto presenti a questa giornata, ma anche sinergicamente attivi nella sua realizzazione.

Il 172° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato è una ricorrenza importante, per il suo valore di testimonianza di sacrificio dei suoi appartenenti per la legalità del territorio, a beneficio dei suoi cittadini e delle istituzioni.

Ma consentitemi di trasmettervi l'importanza che riveste personalmente per me, come prima festa della Polizia di Stato a cui prendo parte come Questore nella sua prima sede di assegnazione, avvenuta poco meno di cinque mesi fa, lo scorso 15 novembre e l'emozione che da ciò ne deriva.

La festa della Polizia di Stato, non a caso viene celebrata in questa data.

Il 10 aprile segna il giorno in cui, nel 1981, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la Legge 1 aprile 1981 n. 121, contenente il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza".

Ed è un legame indissolubile quello che lega la Polizia di Stato all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Legame annunciato nell'articolo 16 della legge, che pone la Polizia di Stato come intrinsecamente demandata alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Quello stretto legame unisce noi della Polizia di Stato all'Arma dei Carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza; alla Guardia di Finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed alla Polizia Penitenziaria.

Legame questo, permettetemi di dire, che non è soltanto scritto nella legge, ma che è testimoniato dalla quotidiana sinergica collaborazione nell'operare insieme per la sicurezza dei cittadini e delle istituzioni. Per la sicurezza del territorio.

Per la sicurezza dell'oggi, affinché vi sia sicurezza domani.

Legame di cui sono testimone ogni giorno e di cui qui ringrazio i Comandanti provinciali per il loro quotidiano impegno e per quello delle loro donne e dei loro uomini.

Grazie.

Ma il primo grazie, consentitemelo, lo devo alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato in servizio nella provincia di Agrigento.

In Questura, nei nostri Commissariati di Canicattì, di Licata, di Palma di Montechiaro, di Porto Empedocle, di Sciacca; nella Sezione della Polizia Stradale e nei suoi Distaccamenti di Canicattì e di Sciacca; nella Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica e nel Posto di Polizia Ferroviaria; nelle nostre Sezioni di Polizia Giudiziaria presso le Procure della Repubblica di Agrigento e Sciacca; nella DIA.

Ed alle donne ed agli uomini dell'Amministrazione Civile dell'Interno che prestano servizio presso i nostri uffici e sono parte integrante della Polizia di Stato.

Ed ancora, a tutti coloro che hanno lasciato il servizio e oggi sono presenti qui, rappresentati dall'ANPS, a testimoniare l'indissolubile legame con la Polizia di Stato.

Grazie, vi dico, per l'ottimo lavoro che avete svolto e svolgete ogni giorno, con sacrificio, vostro personale e delle vostre famiglie, adempiendo al vostro dovere con "disciplina ed onore", in ogni ambito. Dal controllo del territorio, alla gestione logistica, contabile, amministrativa e sanitaria; dalle indagini di polizia giudiziaria, all'attività di polizia amministrativa; dalla gestione dell'immigrazione, a quella delle misure di prevenzione ed a protezione dei minori.

Il tutto svolto, non soltanto osservando la legge, ma con quella professionale, e consentitemi, umana empatia verso chiunque si rivolga a noi: italiano o straniero, regolare o irregolare, vittima o reo, utente o sanzionato.

Nella piena consapevolezza che sempre, in ogni caso, abbiamo di fronte a noi una persona.

Ed un grazie anche alle Organizzazioni Sindacali, anch'esse parte integrante del nostro essere, quale Forza di polizia civile a statuto speciale, che per anni è stata una nostra cifra esclusiva.

Il legame indissolubile che lega la Polizia di Stato all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza riverbera necessariamente sulle Autorità che lo rappresentano sul territorio.

E duplice è quindi il legame che lega me al signor Prefetto, sia come più alto rappresentante della Polizia di Stato sul territorio, che come Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, chiamata alla direzione, la responsabilità e il coordinamento, a livello tecnico operativo, dei servizi di ordine e di sicurezza pubblica e dell'impiego a tal fine della forza pubblica, in ossequio delle attribuzioni del Prefetto, anch'esso Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, in cui risiede la responsabilità generale dell'ordine e della sicurezza pubblica nella provincia.

Analogo legame è con i Sindaci della nostra provincia, i quali, ove non è presente un nostro Commissariato di Pubblica Sicurezza, sono anche Autorità Locali di Pubblica Sicurezza.

Con tutti loro vi è il reciproco dovere di ascolto per trovare le soluzioni più opportune ed efficaci alle specifiche criticità, nel quadro della piena legalità.

Come il mio predecessore, il Dirigente Generale Emanuele Ricifari fece lo scorso anno, nel suo discorso di apertura della cerimonia, non elencherò qui i dati che vengono di solito forniti in queste circostanze, che tradizionalmente servono da *“misura della performance”*, del nostro prodotto, e che sono stati già veicolati dal nostro ufficio per la comunicazione ed, in parte, nel filmato che abbiamo predisposto.

Spesso si dice che la Polizia di Stato produca uno specifico prodotto, per quanto immateriale: la sicurezza.

Un prodotto richiesto da tutti, che muta a seconda del contesto territoriale e temporale. Contesto che la Polizia di Stato è chiamata ad interpretare, per implementare strategie e tattiche operative ed organizzative finalizzate alla realizzazione di quel prodotto a beneficio dei cittadini: la sicurezza.

Ma la sicurezza non è un prodotto.

La sicurezza è un processo.

Un processo che deve necessariamente permeare tutti gli ambiti in cui il vivere civile si declina.

Un processo in cui tutti siamo chiamati a sentirci coinvolti: cittadini ed istituzioni, facendo coincidere la cultura della sicurezza con la cultura della legalità.

In questo processo noi della Polizia di Stato siamo chiamati per primi a prestare la nostra opera, nella duplice veste di cittadini e poliziotti, promuovendo la cultura della legalità, con l'esempio del nostro corretto operato e con la testimonianza nelle sedi deputate. Le scuole, in primo luogo, ove la Polizia di Stato della provincia di Agrigento nelle sue composite articolazioni che comprendono le Specialità, partecipa ad interventi formativi pianificati sulle variegate tematiche che compongono legalità e sicurezza.

Definire la sicurezza non come prodotto, ma in chiave di processo, nell'ambito del irrinunciabile quadro della legalità, vuol dire che garantire la sicurezza dei cittadini e delle comunità non può essere considerato come un obiettivo statico o un compito limitato nel tempo.

Piuttosto, richiede un impegno continuo e dinamico da parte delle Autorità pubbliche, delle Forze dell'ordine e della comunità nel suo insieme.

Impegno che le donne e gli uomini della Polizia di Stato della provincia di Agrigento ogni giorno recitano come mantra quotidiano nel loro operare.

Considerare la sicurezza pubblica come un processo vuol dire che essa non può essere ottenuta attraverso un singolo intervento o una misura isolata, ma richiede un approccio olistico che consideri molteplici fattori. E la prevenzione del crimine da parte della Polizia di Stato è solo uno di questi.

Ma, tra i tanti fattori, la costruzione di relazioni virtuose tra noi e le comunità è sicuramente il più importante. E in questo, la sinergia con tutti i Sindaci della provincia è essenziale. Sinergia di cui sono testimone e che, nel mio pur breve periodo di permanenza dal mio insediamento, vedo crescere ogni giorno, e di cui sono grato.

Costruzione di relazioni virtuose tra noi e le comunità significa che le strategie di sicurezza pubblica devono essere costantemente valutate, aggiornate e adattate alle mutevoli sfide e alle esigenze emergenti, anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle organizzazioni della comunità, nella promozione della sicurezza e nella prevenzione del crimine.

Inoltre, considerare la sicurezza pubblica come un processo sottolinea l'importanza di una stretta collaborazione tra le varie agenzie governative, le organizzazioni non governative e gli attori della società civile per affrontare le questioni di sicurezza in modo efficace e inclusivo.

E non ultimo, abbandonare il concetto di sicurezza=prodotto, lo sgancia dallo scontato concetto di sicurezza=costo.

I prodotti si comprano, quindi sono un costo.

I processi sono una serie organizzata di azioni ed attività volte a raggiungere un determinato obiettivo. Ed una volta impiantati, diventano investimenti.

Ma presupposto di ciò è la legalità, e la promozione della cultura della legalità ne costituisce la premessa.

La sicurezza al di fuori della legalità non è accettabile né sostenibile, poiché comporta rischi significativi per la stabilità sociale, l'ordine pubblico e i diritti individuali.

Contrastare la mafia e, in genere, tutti i fenomeni criminosi, non può e non deve essere considerato come un'esclusiva azione, un prodotto, della Polizia di Stato e delle altre Forze di polizia nel reprimere singole fattispecie criminali. Facendo certamente bene il nostro lavoro, affinché la magistratura, a cui va il mio ringraziamento per la costante attenzione verso il nostro lavoro, possa giungere a compiere, al meglio, il proprio mandato nelle sedi giudiziarie.

Lo stesso vale per i cosiddetti reati dei colletti bianchi, per la droga, per gli odiosi fenomeni criminosi che aggrediscono le fasce deboli, le donne, i minori. Allo stesso modo per i reati ambientali, che offendono il meraviglioso territorio della nostra provincia.

Ci avviciniamo ad un periodo di estrema importanza per questa terra: Agrigento capitale della cultura 2025.

Facciamo in modo che la cultura della sicurezza e la cultura della legalità permeino tutti i processi che porteranno all'organizzazione degli eventi che ne conseguiranno.

Decliniamo, quindi, Agrigento capitale della cultura a 360°.

Perciò, quando pensate a noi, non guardateci come coloro che devono fornire semplicemente un prodotto, ma attori protagonisti che partecipano insieme a voi al "processo sicurezza", nella piena legalità, declinando insieme a cittadini e istituzioni il nostro "esserci sempre".

Esserci sempre, insieme alla gente, insieme per la gente.

Viva la Repubblica! Viva la Polizia di Stato!

Il Presidente della Repubblica

Prefetto Vittorio Pisani
Capo della Polizia
Direttore generale della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
ROMA

Desidero rivolgere alle donne e agli uomini della Polizia di Stato il più cordiale saluto, in occasione della celebrazione del 172° anniversario di fondazione.

Passione civile e rigore etico, vicinanza ai cittadini e fedeltà ai valori costituzionali, elevata professionalità e crescente specializzazione tecnica, costituiscono i tratti distintivi di un Corpo a servizio della comunità, elementi che ne fanno un prezioso punto di riferimento nella vita di ogni giorno.

La Polizia di Stato, nell'accompagnare la vita democratica del Paese, contribuisce a porre le indispensabili premesse per il pieno esercizio delle libertà costituzionali, in un contesto in cui legalità, coesione sociale, tutela dei diritti e della dignità delle persone contro ogni sopruso, intimidazione o prevaricazione, costituiscono l'orizzonte del suo impegno.

Sono sfide che quotidianamente la Polizia di Stato affronta nella lotta contro ogni forma di criminalità organizzata e di terrorismo, nelle azioni per prevenire e contrastare i fenomeni delinquenziali di maggiore impatto nelle diverse aree del Paese, a partire dagli odiosi episodi di violenza e di aggressione, in particolare da quelli contro le donne.

In ogni campo, l'azione del Corpo concorre a dare efficace risposta alle istanze di sicurezza a garanzia del consorzio società, anche su nuovi terreni, quali l'ambiente digitale, con i conseguenti rischi della criminalità informatica e del cyberbullismo.

È il delicato impegno posto nel garantire l'esercizio del diritto di riunione e di manifestazione del pensiero, unitamente all'incolumità delle persone e alla tutela dei beni, in una corretta gestione dell'ordine pubblico, per il quale la Repubblica ha conferito, nel 2023, la Medaglia d'oro al Valor Civile alle donne e agli uomini dei Reparti Mobili, per la dedizione profusa nell'assolvimento dell'incarico.

È l'obiettivo, nell'attuazione delle politiche di sicurezza nei territori, come pure nella cooperazione internazionale, della gestione del fenomeno migratorio che si manifesta fuori dai canali legali, in cui preziose sono le esperienze maturate con approcci integrati e partecipativi, che vedono in campo, insieme, attori istituzionali e componenti della società civile.

La promozione dei valori del rispetto delle regole e della leale competizione, in particolare tra i giovani, attuata dal Corpo anche mediante la pratica sportiva, è testimoniata dalla Medaglia d'oro al Valor Civile conferita alla Bandiera della Polizia di Stato, in relazione ai risultati agonistici e alle iniziative di prossimità e inclusione delle Fiamme Oro, di cui quest'anno ricorrono i settant'anni di costituzione.

Nell'odierna ricorrenza, mi è grato esprimere i sentimenti di riconoscenza dell'intera collettività nazionale agli appartenenti al Corpo per il costante e generoso servizio prestato quotidianamente. Un commosso pensiero va a quanti hanno perso la vita o sono rimasti feriti nell'adempimento della missione loro affidata dalla Repubblica.

Con tali sentimenti, a tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato e ai loro familiari giungano i più intensi auguri di buona Festa.

Sergio Mattarella



172° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato

Roma, 10 aprile 2024

Messaggio del Sig. Ministro dell'interno

In occasione di questo 172° anniversario desidero rivolgere a voi, donne e uomini della Polizia di Stato, il mio personale ringraziamento per il quotidiano impegno a tutela delle nostre comunità.

Operate con coraggio, professionalità e dedizione esemplari, affrontando sfide sempre nuove ed inedite per affermare la legalità e consentire una serena convivenza civile, nonostante le tante difficoltà ed insidie che rendono spesso arduo il vostro compito.

Sono pienamente consapevole di quanto sia impegnativo oggi indossare una divisa, simbolo e sintesi di valori che travalicano il senso di quello che può essere considerato solo un lavoro, ma che in realtà attinge la propria sostanza agli stessi principi che fondano la nostra democrazia.

I cittadini ripongono in voi grandi aspettative e un sempre più diffuso sentimento di fiducia, consapevoli che la salvaguardia della loro sicurezza è affidata ad autentici professionisti che comprendono profondamente il senso di una missione che, al contempo, è chiamata a tutelare le libertà fondamentali.

Dalla prevenzione della minaccia terroristica alla lotta alla criminalità organizzata, dall'attività di controllo del territorio alla prevenzione e al contrasto della criminalità diffusa: la vostra azione, connotata da senso di equilibrio e competenza, ha permesso di garantire sempre, in ogni scenario, la più elevata cornice di sicurezza.

La vostra presenza a presidio della legalità, nei quartieri e nelle strade delle nostre città, favorisce la percezione di sicurezza rendendo le stesse più vivibili.

Le iniziative pensate e messe in atto dalla Polizia di Stato sono frutto di una lungimirante visione che non si accontenta di reprimere le condotte illecite, ma che ambisce a prevenire le cause della devianza, promuovendo l'educazione alla legalità, l'incontro, il dialogo, la partecipazione.

È questo tratto di prossimità, è questa appassionata ricerca di un sentire condiviso che dà il senso di una comunità che costruisce passo passo il proprio futuro.

Un ringraziamento alle Fiamme Oro, il cui impegno nella pratica sportiva e nelle attività di inclusione sociale a favore di tanti giovani, è stato solennemente riconosciuto pochi giorni fa dal Presidente della Repubblica con il conferimento della Medaglia d'oro al Valor Civile, in occasione dei settant'anni della costituzione del Gruppo.

Continuo ad assicurarvi il mio massimo e convinto impegno, affinché la specificità del vostro ruolo possa continuare a essere progressivamente riconosciuta e valorizzata.

A voi tutti, donne e uomini della Polizia di Stato, e a quanti hanno sacrificato la vita nell'adempimento del proprio dovere, a difesa dei valori e dei principi di libertà del nostro Paese, va la mia profonda gratitudine.

Auguri e buona Festa della Polizia!

MESSAGGIO DEL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
172° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

In occasione del nostro 172° Anniversario, mi rivolgo alle donne e agli uomini della Polizia di Stato con emozione e orgoglio.

L'emozione che prova ogni poliziotto, sia in servizio che in pensione, in un giorno che è diverso da tutti gli altri, in cui passato e presente si uniscono in una stratificazione di ricordi che lega ogni anno la liturgia della Festa alla vita privata e professionale di ciascuno di noi.

L'orgoglio, e la responsabilità, di essere al vertice di un'Istituzione a cui la legge affida un bene primario così prezioso come l'ordine pubblico e la sicurezza collettiva.

La Festa della Polizia non può e non deve essere allora solamente un anniversario; ma necessariamente anche una giornata di riflessione.

Non possiamo lasciarci travolgere dal rapido svolgimento degli impegni quotidiani; correremmo il rischio di perdere le giuste rotte che devono guidarci lungo il nostro cammino al servizio del Paese.

Siamo chiamati ad operare in un'epoca caratterizzata dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale, ma che ha riscoperto, con angoscia e purtroppo con concretezza, il termine guerra: una parola che tutti speravamo fosse oramai riposta nei libri di storia o confinata in angoli molto lontani della Terra.

La conseguente instabilità internazionale sta incidendo sul comune vivere sociale, non solo determinando sentimenti di smarrimento e mancanza di fiducia nel futuro, ma altresì con riflessi inevitabili sull'ordine pubblico e la sicurezza collettiva: quei beni primari la cui tutela abbiamo il dovere di garantire.

Nel contempo, le conflittualità sociali, non risolte nelle sedi competenti, trovano sempre più il loro luogo di confronto politico ed economico nelle piazze; e le forze di polizia, impiegate a garantire legalità e libertà di manifestazione, sono percepite spesso, sia pur erroneamente, come una controparte dei dimostranti.

Da qui, il necessario e difficile equilibrio professionale per riuscire a bilanciare sicurezza collettiva e libertà individuali: ci è, infatti, rigorosamente richiesta sia la sensibilità a sopportare i toni provocatori ed a contenere le tensioni, sia l'intelligenza pratica per comprendere tempestivamente quando va posto un limite fermo a tutela della legalità.

La diffusa azione di radicalizzazione sul web e l'incitamento al compimento di atti di emulazione ha, inoltre, innalzato la soglia dell'attenzione preventiva che dobbiamo incessantemente dedicare al rischio connesso al terrorismo internazionale.

Nondimeno, le varie forme di criminalità che colpiscono la dignità umana ed incidono sul sereno vivere civile, continuano ad affliggere le nostre comunità.

Sono, dunque, tanti i compiti a noi affidati.

E la paura del cittadino comune rimane il nostro nemico più insidioso in un quadro in cui il livello di “sicurezza percepita” rimane più basso rispetto alla sicurezza reale, ovvero la “sicurezza rilevata” dai dati statistici.

Ne consegue la necessità di essere presenti sul territorio, sulle strade, tra la gente per contribuire fattivamente a trasmettere fiducia e serenità, perché proprio la nostra identità di forza di polizia ad ordinamento civile ci pone al centro dei bisogni del cittadino, vicino alle vittime dei reati, persone ferite, offese, umiliate.

Care poliziotte e cari poliziotti, siamo consapevoli che il nostro non è un compito facile; ma lo adempieremo sempre ed ovunque con umiltà, con disciplina e rispetto delle libertà democratiche.

Questo è l’impegno che noi, in continuità con chi ci ha preceduto, abbiamo il dovere di assolvere, nella consapevolezza che se non saremo in grado di guadagnarci con autorevolezza il rispetto della società civile non potremmo mai essere in grado di garantirne la sicurezza.

L’Anniversario rimane, comunque, un giorno di festa e, dunque, cari colleghi, trasmettete alle vostre famiglie ed ai cittadini la gioia di essere quello che siamo e l’orgoglio di adempiere a quello che facciamo.

Auguri!



QUESTURA DI AGRIGENTO



*Statistica attività svolta
dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2024*

Squadra Mobile

L'impegno profuso dalla **Squadra Mobile**, indirizzato verso **un'attività di contrasto al fenomeno dell'associazionismo di tipo mafioso**, si è concentrato nell'espletamento di attività di indagini (allo stato ancora in atto), che hanno riguardato le consorterie criminali dislocate sul territorio della provincia e dediti a traffici illeciti. Tale sforzo è stato portato avanti in modo silente e, verosimilmente, nel breve periodo produrrà i suoi effetti.

Con riferimento alle fenomenologie di criminalità organizzata straniera, le recenti attività di indagine eseguite dalla Squadra Mobile e coordinate dalla Procura della Repubblica di Palermo – Direzione Distrettuale Antimafia hanno consentito di evidenziare **l'operatività di forme di associazionismo transnazionale di tipo mafioso** operanti nel territorio della provincia, oltre **l'individuazione di soggetti che in territori stranieri fanno parte di strutture criminali dedite al traffico di migranti**.

Al riguardo, in tema di **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA**, l'enorme afflusso di migranti in questa provincia è stato oggetto di massima attenzione da parte dell'ufficio investigativo. In tale contesto, si segnala l'attività di indagine svolta sull'isola di Lampedusa ed Agrigento, che ha condotto le **Procure della Repubblica di Agrigento e di Palermo DDA** ad emettere nr. **7 decreti di fermo di indiziato di delitto** nei confronti di **cittadini nigeriani, gambiani, sudanesi e bengalesi** resisi responsabili dei reati **favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei delitti di tortura e sequestro di persona a scopo di estorsione**.

Un importante risultato investigativo, altresì, si è realizzato con **i 9 decreti di fermo di indiziato di delitto** emessi dalla **Procura della Repubblica di Agrigento** nei confronti di altrettanti soggetti che realizzavano atti di **depredazione a danno dei barchini su cui viaggiavano i migranti, configurando in tal ultima ipotesi il reato di "pirateria marittima"**.

Nell'ambito dell'immigrazione clandestina, **l'attività dell'Ufficio Investigativo si è espletata, altresì, nell'attenta analisi, mediante l'ausilio delle Banche dati** in uso alle Forze di Polizia, di tutti i migranti sbracati presso le coste agrigentine, individuando sistematicamente coloro che risultavano da trarre in arresto, così come chi, rientrando illegalmente nel territorio nazionale, secondo la vigente normativa, veniva arrestato in flagranza di reato e posto a disposizione dell'A.G.

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati **404 arresti inerenti i reati di reingresso illegale nel territorio nazionale, ma anche a seguito di ordine di carcerazione, ordinanze di custodia cautelare e mandati di arresto europeo**, che spaziano dai **delitti contro il patrimonio, ai reati in materia di stupefacenti e contro la persona**. Inoltre, sono stati eseguite **14 ordinanze di custodia cautelare in carcere** nei confronti di altrettanti cittadini egiziani, tunisini e sub sahariani ritenuti responsabili del **reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina (c.d. "scafisti")**, per aver procurato l'ingresso nel territorio dello Stato di più migranti, a mezzo di natanti, provenienti dalle coste africane.

Sul piano dei reati commessi contro **le FASCE DEBOLI**, l'attenzione prestata da quest'ufficio è stata massima e si è sviluppata con indagini esperite con la **Procura della Repubblica di Agrigento e con la Procura della Repubblica per i Minorenni di Palermo**. Oltre ai numerosi arresti con soggetti tradotti in carcere in esecuzione dei provvedimenti restrittivi emessi dall'A.G.

L'attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile si è contraddistinta anche per l'impegno profuso con riguardo ai **reati di sangue** verificatesi in questo territorio.

Infatti, meritevole di essere menzionata è l'indagine esperita in occasione del **tentato omicidio** di un uomo avvenuto tra le vie del centro storico agrigentino, **il 20 dicembre del 2023** attraverso **l'esplosione di diversi colpi di arma da fuoco**. Le indagini hanno condotto in brevissimo tempo all'individuazione e **all'arresto del responsabile**, il quale veniva trovato in

possesso di un revolver risultato di provenienza furtiva ed utilizzato per il predetto evento delittuoso. Lo stesso veniva tratto in **arresto in flagranza del reato di detenzione illegale di arma da fuoco e, successivamente, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal GIP presso il Tribunale di Agrigento alla misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico per il reato di tentato omicidio.**

Giova, poi, segnalare l'articolata e complessa attività di indagine espletata in occasione dell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di una donna ritenuta responsabile dei delitti di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso, (art. 583 *quinquies* c.p.), e di calunnia aggravata (art. 368 c. II c.p.), commessi in data **05 dicembre 2023, in occasione dell'aggressione realizzata a danni del coniuge, mediante l'utilizzo di un sostanza corrosiva.** Nell'occorso, di encomiabile rilievo risulta essere stata l'attività di indagine che ha portato all'acquisizione di una serie di elementi necessari per capovolgere il quadro indiziario delineato inizialmente attraverso le sole dichiarazioni dell'indagata.

In ultimo, si segnala l'impegno e la dedizione mostrata dal personale di quest'Ufficio in occasione di un **evento omicidiario** verificatosi nel **capoluogo agrigentino** il tardo pomeriggio del **23 febbraio u.s.**, allorquando nel corso di **un'aggressione realizzata da parte di quattro soggetti ai danni di un altro, veniva esploso un colpo di arma da fuoco che cagionava la morte di uno degli aggressori.** L'attività di indagine svolta nell'immediatezza consentiva di ricostruire in breve tempo la concreta dinamica dei fatti ed i **3 soggetti coinvolti nell'esplosione del colpo d'arma da fuoco**, i quali venivano colpiti da **decreto di fermo di indiziato di delitto**, poiché ritenuti responsabili **in concorso del delitto di omicidio per errore**, oltre che di **tentato omicidio** ai danni di un altro soggetto coinvolto nella medesima aggressione.

Anche le attività investigative sui **REATI CONTRO IL PATRIMONIO** sono state particolarmente pregnanti ed hanno permesso di monitorare e denunciare episodi di usura, truffe anche on line e furti.

In particolare, il **19 giugno u.s.** personale della Squadra Mobile eseguiva l'ordinanza cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di un uomo ritenuto responsabile del reato di **usura**. Nello specifico, le indagini appuravano che quest'ultimo era solito praticare un tasso usuraio oltre il 100% mensile.

Infine, **L'ATTIVITÀ PREVENTIVO-REPRESSIVA FINALIZZATA AL CONTRASTO DELLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**, ha permesso di monitorare il fenomeno sull'intero territorio della provincia, addivenendo con l'esecuzione di numerose perquisizioni, sia personali che domiciliari, **all'arresto di 19 soggetti**. Al riguardo, oltre le indagini attualmente in corso, meritevole di menzione sono le operazioni di P.G. condotte sul territorio agrigentino e che nel periodo di riferimento hanno portato complessivamente al **sequestro di oltre 32,7 kg di cocaina ed 1 kg di altre tipo di sostanze stupefacenti.**

In particolare, il **22 maggio u.s.**, nell'ambito dei controlli effettuati nella città di Agrigento è stato sottoposto a perquisizione un soggetto agrigentino, il quale, all'atto del trasporto con la propria autovettura, veniva trovato in possesso di **30.174 kg di sostanza stupefacente del tipo cocaina**. Lo stesso veniva arrestato nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Il successivo **18 agosto u.s.**, l'attività di P.G. finalizzata alla repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti ha portato nell'ambito di due distinte attività sul territorio di Agrigento e Canicattì, all' **arresto nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio 3 soggetti che erano dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti direttamente all'interno della propria abitazione.** Le dette attività di P.G. portavano al sequestro di oltre **500 gr di sostanza stupefacente (del tipo cocaina, hashish e marijuana), denaro contante per oltre 4.000 Euro** ed altri strumenti utilizzati per il taglio ed il confezionamento della droga.

In data **23 ottobre 2023** l'attività info investigativa condotta ha consentito di individuare ed arrestare un soggetto di origine gelese che si era reso latitante. Lo stesso, infatti, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari nel territorio di gela, per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, si era allontanato dal proprio domicilio rendendosi di fatto irreperibile per diverso tempo. Individuato nel territorio di competenza di questo ufficio, il soggetto veniva arrestato e portato in carcere, unitamente ad un uomo di origine tunisina che ne favoriva la latitanza, ospitandolo all'interno della propria abitazione.

DIVISIONE ANTICRIMINE

Costante è stata l'azione di analisi, prevenzione e contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa, di criminalità comune e organizzata, attraverso un'incessante attività ad opera della dipendente divisione anticrimine.

In proposito:

Il 1 Marzo 2024 - l'ufficio misure di prevenzione ha dato esecuzione a un **decreto di confisca di beni già sottoposti a sequestro su proposta del Questore**, nei confronti di esponente di vertice dell'"ottavo mandamento" dell'organizzazione criminale "Cosa nostra". Il provvedimento ablativo ha riguardato **autovetture, rapporti finanziari e una lussuosa villa del valore stimato di 500.000 €, edificata senza alcuna licenza edilizia.**

L'azione di prevenzione e controllo, imperniata su attente valutazioni prognostiche di pericolosità sociale ha consentito l'emissione di **94 Avvisi Orali, 52 Fogli di via obbligatori, 55 cosiddetti D.a.s.p.o e 14 cosiddetti D.ac.ur.** Sono state inoltrate all'A.G. **20 proposte di sorveglianze speciali di pubblica sicurezza nei confronti di altrettanti soggetti pericolosi.**

Particolare impulso è stato dato all'attività preventiva nei confronti di soggetti resisi responsabili delle **esecrabili condotte di violenza domestica con l'emissione di ben 29 provvedimenti di Ammonimento.**

L'attività di analisi dei fenomeni criminali e di contrasto alle mafie, specie in materia di rilascio di certificazioni antimafia e accesso ai fondi destinati alle vittime del racket delle estorsioni e delle usure, ha comportato puntuali report informativi che hanno consentito alla prefettura di Agrigento l'emissione di diversi provvedimenti interdittivi nei confronti di imprese contigue ad ambienti mafiosi.

Numerosi sono stati i provvedimenti di sottoposizione di soggetti alle misure alternative e di sicurezza della detenzione domiciliare e della libertà vigilata.

Il dipendente ufficio minori ha provveduto **all'inserimento in comunità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati approdati sulle coste della provincia e in particolare a Lampedusa** curando i relativi adempimenti anche presso l'autorità giudiziaria per i minori.

In particolare sono **stati ben 10.539 i minori collocati in comunità di accoglienza.**

Infine, il Gabinetto provinciale di polizia scientifica ha svolto attività di supporto tecnico agli organi investigativi della Questura e dei Commissariati di P.S., attività di sopralluogo sulle varie scene del crimine e di documentazione video e fotografica in occasione di specifici servizi di ordine pubblico.

Rilevante è stata l'attività di identificazione e foto segnalamento che la polizia scientifica ha garantito nei principali punti di approdo dell'eccezionale flusso di migranti irregolari, raggiungendo **il risultato di 90.646 stranieri compiutamente identificati e fotosegnalati.**

U.P.G. e S.P.

14.05.2023 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., traeva in arresto per i **reati di porto abusivo di armi, porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi clandestine, detenzione**

abusiva di armi e ricettazione un giovane licatese classe 1988. L'uomo nascondeva all'interno del marsupio a tracolla una "scacciacani", opportunamente modificata con all'interno del caricatore 5 cartucce, calibro 6,35, oltre ad un coltello a scatto della lunghezza complessiva di 21 cm e della sostanza stupefacente di tipo hashish, dal peso di 1.21 gr. La perquisizione veniva dunque estesa all'appartamento, al fine di verificare l'eventuale presenza di altre armi detenute illegalmente. All'interno dell'abitazione, dopo un'attenta ed accurata perquisizione da parte dei poliziotti, venivano rinvenute: **nr. 1 Pistola a tamburo calibro 38, nr. 4 pistole "scacciacani", nr. 1 machete, nr. 2 coltelli, nr. 5 caricatori, nr. 1 tirapugni, nr. 19 cartucce.**

17.10.2023 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., a seguito di una attività di indagine svolta per il tramite della visione delle immagini del sistema di video sorveglianza installato all'interno di un locale del centro storico, identificava e denunciava, per il reato di **lesioni personali ed estorsione in concorso, due soggetti** che chiedevano ad una persona che aveva subito il furto del proprio cellulare, il pagamento di una somma di denaro a fronte della restituzione di telefono oggetto di furto, colpendolo altresì con una bottiglia di vetro.

11.11.2023 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., a seguito di una attività di indagine svolta per il tramite della visione delle immagini del sistema di videosorveglianza installato all'interno di un locale del centro storico, identificata e denunciava, anche grazie ad un album di riconoscimento fotografico, **cinque soggetti, per il reato di rissa**, i quali, dopo un acceso diverbio, davano inizio ad una colluttazione che proseguiva anche all'esterno del locale.

28.11.2023 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., interveniva per un **incendio sviluppatosi all'interno di un'abitazione sita nel centro storico cittadino con alcune persone rimaste intrappolate.** Nell'occasione, quattro operatori di volante, giunte sul posto ed in attesa dell'arrivo di personale dei V.V.F., considerata la **gravità del momento provocata dalle alte fiamme e dell'intenso fumo nero**, intervenivano all'interno del condominio e, coprendosi con mezzi di fortuna, in mezzo alle **grida di aiuto dei condomini**, individuavano e **traevano in salvo due anziani** rimasti bloccati.

22.01.2024 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., traeva in **arresto in flagranza di reato due cittadini extracomunitari per il reato di rapina aggravata in concorso.** I due malviventi si erano resi responsabili di una rapina ai danni di un cittadino italiano, a cui avevano sottratto con violenza l'autovettura. A distanza di poche ore, sempre personale U.P.G.S.P. traeva in arresto uno dei due malviventi, posti precedentemente agli arresti domiciliari, poiché si rendeva autore del reato di evasione.

27.01.2024 - Personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., dopo una breve attività info-investigativa, apprendeva da fonti aperte che un soggetto, sprovvisto di regolare licenza di polizia amministrativa rilasciata ai fini del porto d'anni, **deteneva all'interno della propria abitazione diverso munizionamento, anche da guerra.** Pertanto, personale dipendente effettuava una perquisizione domiciliare che sortiva esito positivo in quanto all'interno dell'abitazione venivano rivenute **n. 12 pistole, alcune delle quali con matricola abrasa, n. 1 fucile e numerosissime munizioni, anche da guerra.** Il soggetto, pertanto, veniva **tratto in arresto per i reati di detenzione abusiva di armi, detenzione di munizioni da guerra e detenzione di arma clandestina.**

COMMISSARIATI P.S.

I presidi di polizia distaccati in ambito provinciale hanno posto in essere una incessante attività di controllo del territorio, attraverso una costante azione di prevenzione e contrasto a fenomeni criminali e di devianza sociale.

In particolare:

Commissariato di P.S. Licata

26.04.2023 - Al termine di una attività di PG, personale del Commissariato di P.S. Licata procedeva all'arresto di **un noto pregiudicato residente a Licata**, titolare di pregiudizi di polizia per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, truffa, inosservanza dei provvedimenti dell'autorità, maltrattamenti in famiglia, minaccia, lesioni personali, resistenza a P.U., ricettazione, furto, simulazione di reato. In particolare, nel corso delle perquisizioni, venivano rinvenuti nella sua materiale **nr. 03 panetti di hashish del peso di gr. 296,23, una busta contenente gr. 215,57 di marijuana, 2 gr. di cocaina e materiale per la pesatura ed il confezionamento**. Al seguito dell'attività di P.G. questo Ufficio procedeva altresì a deferire a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ex art. 73 D.P.R. 309/90 altre **3 persone, tutti pluripregiudicati**.

02.07.2023 – in piena notte, in località "Mollarella"- Licata in prossimità di un locale lido balneare, si verificava **una lite tra due giovani**. Nel corso dell'alterco, uno dei due riportava delle ferite d'arma da taglio al torace e all'addome e, ricoverato d'urgenza presso il pronto soccorso del locale nosocomio **con prognosi riservata, subiva l'asportazione della milza**. Nell'immediatezza del fatto, l'avvio di un'attività di indagine d'iniziativa, ha permesso in poche ore di risalire al **responsabile dell'evento un minore pluripregiudicato del posto**. Lo stesso, **veniva deferito in stato di libertà per tentato omicidio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, la quale disponeva la custodia cautelare in carcere del reo**.

24.07.2023 - Personale dipendente del Commissariato di Licata e personale della Squadra Mobile della Questura di Agrigento, traevano in **arresto in flagranza di reato, tre cittadini licatesi**, alcuni con pregiudizi penali, perché mediante realizzazione di appresamento illecito sulla rete idrica "Nuova Dissalata Aragona - Gela" nell'agro di Licata, rubavano un ingente quantitativo d'acqua.

15.09.2023 - A seguito della **denuncia sporta da cittadino straniero**, personale del Comm.to di Licata, nell'immediatezza dei fatti, avviava delle **indagini che portavano al deferimento di soggetto pluripregiudicato con pregiudizi specifici per reati contro la libertà sessuale e lo spaccio di sostanze stupefacenti, in atto sottoposto alla misura alternativa della detenzione domiciliare** per i reati di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo tre giorni, il reo è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Agrigento, in esecuzione dell'Ordine di esecuzione del Decreto di Sospensione provvisoria ed immediata della Misura Alternativa della Detenzione Domiciliare, emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento.

07.10.2023 - Durante un'attività di polizia volta alla prevenzione dei reati realizzata attraverso un controllo avventori di un'attività commerciale sita a Licata, Personale del Comm.to di P.S. Licata riscontrava che il **predetto locale era abitualmente frequentato da soggetti interessati da pregiudizi penali e di polizia**. In particolare questa P.G. in due distinte occasioni accertava che al suo interno si **intrattenevano pluripregiudicati della provincia Iblea, in organico alla famiglia mafiosa di Vittoria**. Per questi motivi il Questore di Agrigento

emetteva il **provvedimento di chiusura per gg. 15 (quindici) dell'esercizio commerciale ex art. 100 T.U.L.P.S.** in quanto ritenuto luogo abitualmente frequentato da pregiudicati.

11.12.2023 - A seguito di un'articolata operazione finalizzata alla repressione e al contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, **personale del Commissariato di P.S. Licata, congiuntamente al personale della locale Tenenza della Guardia di Finanza di Licata, traeva in arresto tre soggetti ritenuti responsabili del reato in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo eroina.** I soggetti venivano bloccati sull'autobus nella tratta Palermo - Licata, nel territorio di Licata. Due di essi tentavano di disfarsi della sostanza, mentre un terzo veniva condotto presso il locale nosocomio, ove, a seguito di ispezione corporale, si appurava l'occultamento di due ovuli della predetta sostanza nella zona rettale. Il personale di polizia e i militari sequestravano in totale **gr. 638 circa di sostanza presumibilmente stupefacente del tipo eroina divisa in 6 ovuli.** Gli elementi di prova raccolti a carico degli indiziati permettevano di contestare il reato di cui all'art. **73 D.P.R. 309 del 1990 in concorso.** Gli indiziati venivano condotti presso le rispettive abitazioni in regime di arresti domiciliari a disposizione della competente A.G.

14.12.2023 - **Personale del Commissariato di Licata, di iniziativa, congiuntamente ai militari della locale Compagnia dei Carabinieri,** effettuavano una perquisizione domiciliare di iniziativa, ex art. 41 TULPS, alla ricerca di armi, a carico di cittadino residente a Licata. L'atto si concludeva negativamente, tuttavia nell'abitazione venivano individuati indumenti assolutamente corrispondenti quelli indossati da un **ignoto individuo che nella giornata del 23.11.2023 e del 12.12.2023, aveva perpetrato due diverse rapine, nello specifico la rapina commessa presso l'ufficio postale di Licata e la rapina perpetrata presso un Laboratorio analisi.** Il presunto autore dei reati veniva preventivamente edotto di essere indagato per le gravi fattispecie delittuose del 23.11.2023 e del 12.12.2023 ammetteva di essere lui il responsabile di entrambe le rapine ad egli imputate.

15.02.2024 - A seguito di attività finalizzata al contrasto e alla repressione del traffico di stupefacenti, **del personale del Comm.to di P.S. Licata congiuntamente a personale della Squadra Mobile di Agrigento,** venivano tratti in **arresto nella flagranza del reato per concorso in trasporto e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, con il sequestro di 1,150 Kg di cocaina,** una coppia di cittadini residenti a Licata.

21.02.2024 - A seguito di attività finalizzata al contrasto e alla repressione del traffico di stupefacenti, **del personale del Comm.to di P.S. Licata congiuntamente a personale della Squadra Mobile di Agrigento,** venivano tratti in arresto nella flagranza del **reato in concorso di trasporto, e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti con il sequestro di chilogrammi 1,220 di cocaina un uomo ed una donna residenti a Licata.**

11.02.2024 - A seguito di intervento della Volante del Comm.to di P.S. Licata, una donna ivi residente, sporgevano denuncia contro il marito per i reati di **lesioni personali, minacce, lesioni personali colpose, insolvenza fraudolenta, stupefacenti, furto e ricettazione.** Le immediate attività svolte, permettevano di segnalare il soggetto all'A.G. per maltrattamenti in famiglia, atti persecutori, percosse, violenza asessuale ed indebito utilizzo di carte di credito. Il quadro indiziario consentiva all'A.G. di emettere la misura cautelare degli arresti domiciliari con l'applicazione del c.d. "braccialetto elettronico".

Commissariato di P.S. Sciacca

28.07.2023 - A conclusione di un'articolata attività di indagine, condotta dal personale del

Commissariato di P.S. Sciacca è stato denunciato un cittadino di nazionalità Brasiliana poiché ritenuto responsabile del reato di agevolazione della prostituzione di cui all'art. 3 n. 8 Legge n. 75/1958;

07.08.2023 - Personale dipendente del Comm.to di P.S. Sciacca interveniva per un **furto all'interno in abitazione**. La successiva attività d'indagine, consistita anche nella visione di numerosi filmati tratti da sistemi di videosorveglianza, consentiva di **individuare le autrici del reato che avevano asportato dall'abitazione monili in oro per il valore di diverse migliaia di euro**. Le due donne, di nazionalità Croata venivano deferite all'A.G.;

07.10.2023 - Personale dipendente del Comm.to di P.S. Sciacca, **traeva in arresto, nella flagranza di reato, un pluripregiudicato evaso dalla Casa Circondariale di Paola (CS), condannato alla pena di 16 anni di reclusione per omicidio per reati inerenti gli stupefacenti e delitti contro il patrimonio**. Il detenuto, approfittando di un permesso premio di gg. 7, si rendeva irreperibile non facendo rientro nella struttura carceraria. Agli esiti delle tempestive attività d'indagine e da attività info-investigativa condotta unitamente alla Squadra Mobile di Agrigento, si aveva modo di ritenere che il pregiudicato potesse aver trovato rifugio presso l'abitazione nella disponibilità di una donna residente in Sciacca. Pertanto, si predispondeva un prolungato servizio di osservazione e monitoraggio dell'immobile che permetteva di acclarare la presenza del pericoloso evaso in detta abitazione, gli operatori procedendo con l'irruzione effettuavano la cattura del condannato. Nella medesima operazione di P.G. **venivano denunciate alla A.G. due donne per "procurata inosservanza di pena"**, giacché avevano offerto all'uomo un nascondiglio che gli aveva consentito di sottrarsi alle ricerche;

16.11.2023 - Personale dipendente del Comm.to di P.S. Sciacca fermava in questa via **Cappuccini due donne di nazionalità croata provenienti dalla città di Palermo** che, poco prima, erano state viste uscire dal portone di un palazzo. Le due donne, gravate da diverse segnalazioni di Polizia per reati contro il patrimonio, venivano trovate **in possesso di arnesi atti allo scasso, certamente utilizzati per la commissione di furti in appartamenti e, quindi, deferite all'A.G. per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso e di oggetti atti ad offendere**. Alle stesse è stata altresì notificata la misura di prevenzione del Foglio di Via Obbligatorio, richiesta da quest'Ufficio di P.S. e predisposta dalla Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Agrigento;

27.11.2023 - personale dipendente **interveniva nel centro abitato di Sciacca per un incidente con esito mortale**. A conclusione degli accertamenti, gli operatori di Polizia deferivano **uno dei conducenti per i delitti di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravissime**;

Commissariato di P.S. Canicattì

10.06.2023 - Personale dipendente del Comm.to di P.S. di Canicattì, a seguito di un servizio volto alla prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope, traeva in **arresto un cittadino italiano** ivi residente resosi **responsabile dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, resistenza a Pubblico Ufficiale, violenza o minaccia a Pubblico Ufficiale e lesioni personali**. Durante la perquisizione personale venivano rinvenuti diversi involucri, contenenti **circa gr. 30 di sostanza stupefacente del tipo cocaina, circa gr. 23 del tipo hashish**, nonché alcune dosi pronte per lo spaccio, che venivano sequestrati.

12.07.2023 – Personale del Commissariato, a seguito di attività di indagine, individuava un

vasto smercio, nel territorio canicattinese, della sostanza stupefacente del tipo cocaina e del suo derivato di sintesi, cosiddetto "crack", per cui sono stati segnalati 11 soggetti tra cui alcuni stranieri di nazionalità tunisina ritenuti responsabili di spaccio di sostanza stupefacente. Inoltre nel corso delle operazioni veniva individuati e segnalati 4 soggetti resisi responsabili del reato di ricettazione di autovetture e inosservanza alle prescrizioni imposte dalla misura di prevenzione cui erano sottoposti.

08.01.2024 - Personale della a del Comm.to di Canicattì, a seguito di rapina perpetrata a danno di cittadina rumena residente a Canicattì, risaliva all'Autore e denunciava in stato di libertà una persona del posto responsabile in concorso del reato di rapina impropria art. 628 comma 2 C.P. per i fatti commessi in data 03.01.2024 alle ore 22.30.

Commissariato di P.S. Porto Empedocle

07.06.2023 - Personale del Commissariato di P.S. Porto Empedocle ha proceduto al fermo di P.G. nei confronti di un cittadino italiano del posto, responsabile del reato di rapina ai danni di un'anziana signora, aggravato dalla minorata difesa e dall'età della vittima. Lo stesso, nella mattinata di domenica aveva colpito violentemente la donna, di ottantuno anni, facendola rovinare a terra, al fine di impossessarsi della sua borsa; a seguito di efficace attività info-investigativa, si risaliva all'autore del reato, gravato da numerosi precedenti, anche specifici e commessi con estrema violenza.

Commissariato di P.S. Palma di Montechiaro

28.12.2023 - Fermo di indiziato di delitto emesso dall'A.G. per la commissione del reato di lesioni gravissime e calunnia, emesso nei confronti di una cittadina residente a Palma di Montechiaro. In data 07 Dicembre 2023, la stessa richiedeva l'intervento della Polizia di Stato per lesioni gravi patite, durante una lite con il coniuge a seguito dell'aggressione, con lancio di liquido corrosivo acido, commessa dal marito all'interno della loro abitazione. Quest'ultimo, prontamente rintracciato dal personale dipendente del Comm.to di P.S. Palma di Montechiaro, veniva tratto in arresto, pur rimanendo ricoverato presso apposito reparto specializzato del Centro Grandi Ustioni dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, per le gravi lesioni riportate. A seguito di complesse attività d'indagine condotte da questa Sezione di Polizia Giudiziaria in collaborazione con la 3° Sezione della Squadra Mobile di Agrigento, negli immediati mesi successivi, si riusciva a individuare il reale autore del reato di cui trattasi, identificato nella medesima richiedente dell'interno di soccorso pubblico.

UFFICIO IMMIGRAZIONE

L'Italia, già caratterizzata in passato per la forte emigrazione, si è trasformata negli ultimi anni in un paese di transito per flussi migratori di notevoli dimensioni, da cui sono inevitabilmente derivati non pochi problemi di ordine pubblico e per la sicurezza interna dello Stato.

In tale panorama si è sempre inserito l'Ufficio Immigrazione, il quale, a causa della specificità delle funzioni svolte, è chiamato a gestire tale fenomeno.

Per fornire un'idea dell'onerosità ditale attività quotidiana è sufficiente rilevare che nel periodo in esame sulle coste agrigentine **si sono verificati 2.081 sbarchi, per un totale di 90.646 migranti.**

A gestire questo enorme flusso immigratorio sull'isola di Lampedusa e presso il molo di Porto Empedocle si è alternato personale dipendente di questo Ufficio Immigrazione, secondo una turnazione periodica.

Non da meno nello stesso periodo sono state formalizzate **1081 richieste di protezione**

internazionale attraverso la realizzazione dei c.d. modelli C3.

Dette operazioni hanno visto l'impiego del personale anche in orari notturni e senza soluzione di continuità.

In particolare, nel periodo estivo è costante l'urgenza legata ai continui sbarchi che si sovrappongono fin quando le condizioni meteo-marine rimangono favorevoli allo scopo. Il personale dell'Ufficio Immigrazione ha sempre mostrato ottime capacità di interlocuzione e massima sinergia sia con la Prefettura e gli altri attori istituzionali.

La su citata gestione è stata spesso caratterizzata da situazioni di assoluta emergenza, come efficacemente cristallizzato in numerosi articoli di stampa, gestite con equilibrio, spirito d'intraprendenza e canoni generali di professionalità.



QUESTURA DI AGRIGENTO

DATI STATISTICI DEI REATI DENUNCIATI ALLE FF.PP. IN PROVINCIA DI AGRIGENTO

Delitti commessi	01/04/2022 -31/03/2023	01/04/2023 - 31/03/2024	var. percent.
Omicidi	6	5	-16,67%
Omicidi tentati	5	14	180,00%
Lesioni dolose	493	512	3,85%
Violenze sessuali	23	28	21,74%
Furti	2456	2056	-16,29%
Rapine	81	57	-29,63%
Estorsioni	69	92	33,33%
Usura	1	0	0,00%
Truffe e frodi informatiche	1312	1494	13,87%
Danneggiamenti seguiti da incendio	147	135	-8,16%
Danneggiamenti	1138	1248	9,67%
Totale delitti	5731	5641	-1,57%



QUESTURA DI AGRIGENTO

Risultati conseguiti dalla Polizia di Stato

nel periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2024

U.P.G. e S.P. - UFFICI CONTROLLO TERRITORIO - SQUADRA MOBILE

Arresti	
In Flagranza di reato	423
In esecuzione di misure cautelari	73
Totale arresti	496
Fermi	
Di iniziativa	9
Disposti dall'Autorità Giudiziaria	13
Totale fermi effettuati	22
Persone denunciate in stato di libertà	981
Persone identificate	154.478
Veicoli controllati	56.217
Veicoli controllati Sistema Mercurio	68.171
Interventi di soccorso pubblico	4.173
Posti di controllo effettuati	8.581
Controlli domiciliari a persone sottoposte a misure di prevenzione, di sicurezza, cautelari e misure alternative alla detenzione	48.094
Contestazioni per violazioni al C.d.S.	2.703
Persone sottoposte a Foglio di Via Obbligatorio	26
Armi sequestrate o acquisite	41
Sequestri o fermi amministrativi di veicoli	276
Sequestri di sostanze stupefacenti (valore espresso in Kg)	37.019
Perquisizioni personali e domiciliari	460
Controlli amministrativi ad esercizi controllati	118
Violazioni amministrative contestate	83



QUESTURA DI AGRIGENTO
DIVISIONE POLIZIA ANTICRIMINE

STATISTICA ATTIVITA' RELATIVA AL PERIODO 01/04/2023 – 31/03/2024

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

Avviso Orale	94
Sorveglianza Speciale	20
Foglio di Via Obbligatorio	52
D.A.S.P.O.	55
D.A.C.U.R.	14
Ammonimenti	29

UFFICIO ANTIMAFIA

Pratiche trattate inerenti la certificazione antimafia	607
--	------------

UFFICIO MINORI

Minori non accompagnati collocati in comunità	10539
---	--------------

GABINETTO PROVINCIALE POLIZIA SCIENTIFICA

Fotosegnalamenti Ordinari Lampedusa	94072
Fotosegnalamenti Ordinari Agrigento	9023



QUESTURA DI AGRIGENTO
DIVISIONE P.A.S.I.

STATISTICA ATTIVITA' relativa al periodo 01/04/2023-31/03/2024

SQUADRA AMMINISTRATIVA	
Controlli amministrativi ad esercizi commerciali	223
Violazioni amministrative contestate	67

UFFICIO PASSAPORTI	
Passaporti rilasciati	10.589
Nulla Osta consolari	887
Nulla Osta Questure	600
Dichiarazioni di accompagnamento per minori	200

UFFICIO LICENZE	
Licenze rilasciate	560
Provvedimenti emanati	
Sospensione	1
Sospensione art. 100	18
Non accoglimento	13
Revoca	0
Diffida	12
Cessazione	3

PORTO D'ARMI	
Rilasciati/rinnovati	1958
Istanze denegate	146
Revoche	28
Nulla Osta Donazione/Eredità	66
Dinioghi Nulla Osta	2
Proposte divieto detenzione armi	104



QUESTURA DI AGRIGENTO

Ufficio Immigrazione

STATISTICA ATTIVITA' relativa al periodo 01/04/2023- 31/03/2024

Attività II Sezione

Permessi di soggiorno rilasciati

Per motivi di lavoro autonomo	225
Per motivi di lavoro subordinato	1.386
Per minore età	1.060
Per motivi familiari	1.984
Altre tipologie	725
Totale permessi rilasciati	5.380

Attività III Sezione

Sbarchi

	Lampedusa	Costa agrigentina	Totale
Numero sbarchi			2.081
Migranti sbarcati			90.646

Respingimenti ed Espulsioni

Decreti di Respingimento	973
Decreti di Espulsione	122
Decreti di trattenimento presso CIE (Respingimento con trattenimento C.P.R.)	250
Ordini di allontanamento dal territorio nazionale	797
Totale provvedimenti emessi	1.095

Attività IV Sezione

Permessi di soggiorno rilasciati

Per asilo politico	103
Per protezione Sussidiaria	112
Per motivi umanitari + Casi Speciali + Prot. Speciale	296
Per richiesta asilo politico + Dublino	1.716
Totale permessi rilasciati	2.227

Richiedenti Asilo

Istanze di Protezione Internazionale acquisite	1.081
D.V.E.	73
Cittadinanze	17
Nulla Osta	2.100
Dublinati	1
C.N.R. + Contenzioso	124



COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PALERMO SEZIONE POLIZIA STRADALE AGRIGENTO

Attività espletata dalla Sezione Polizia Stradale di Agrigento e dai Distaccamenti dipendenti di Canicattì e Sciacca dal 01 aprile 2023 al 31 marzo 2024.

Attività di controllo

nr. 2065 Pattuglie Impiegate
nr. 773 Soccorsi effettuati

Attività contravvenzionale

Nel periodo di riferimento sono state elevate in totale nr.5473 infrazioni, di cui:

nr. 304 Art. 193 del CdS, mancanza copertura assicurativa
nr. 674 Art. 80, mancata revisione.
nr. 962 Art. 142, superamento limiti di velocità
nr. 33 Art. 186, guida in stato di ebbrezza
nr. 4 Art. 187, guida in stato di alterazione psico-fisica (stupefacenti)
nr. 592 Art. 172, mancato uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta
nr. 92 Art. 173, uso di telefonino durante la guida
nr. 184 Patenti di guida ritirate ai fini della sospensione
nr. 303 Carte di Circolazione ritirate
nr. 9464 Punti decurtati
nr. 2969 Controlli con etilometro e precursore

Attività infortunistica

nr. 178 Incidenti rilevati
nr. 3 Incidenti mortali
nr. 3 Deceduti
nr. 131 Incidenti con feriti
nr. 203 Persone ferite
nr. 44 Incidenti con solo danni

Attività di Polizia Giudiziaria

nr. 43 Persone denunciate
nr. 0 Persone arrestate
nr. 3 Veicoli sequestrati in quanto riciclati
nr. 2 Denunce / Querele
nr. 39 Esercizi pubblici controllati
nr. 9 Violazioni contestate ad esercizi pubblici



POLIZIA DI STATO
POSTO POLIZIA FERROVIARIA
AGRIGENTO

Attività espletata dai Posti di Polizia Ferroviaria di Agrigento e Canicatti,
dal 01 Aprile 2023 al 31 marzo 2024.

- Persone Arrestate nr. 00
- Persone denunciate S.L. nr. 09
- Persone denunciate Autorità Amministrativa nr. 00
- Persone identificate nr. 5.979
- Stranieri identificati nr. 1.121
- Veicoli controllati nr. 65
- Stupefacente sequestrato gr. 00
- Pattuglie in servizio presso impianti
ferroviari e tratte di competenza nr. 1.216
- Servizi di scorta a bordo treno nr. 168
- Contravvenzioni C.d.S nr. 13
- Contravvenzioni elevate D.P.R. 753/80 nr. 10



POLIZIA DI STATO

Centro operativo Sicurezza Cibernetica – Sicilia Occidentale
Sezione Operativa Polizia Postale e delle Comunicazioni di Agrigento
Statistica attività svolta dall'1 aprile 2023 al 31 marzo 2024

ATTI VITA' DI PREVENZIONE	
UFFICI POSTALI CONTROLLATI	288
SPAZI VIRTUALI CONTROLLATI	62
INCONTRI SCUOLE E PROGETTI	9
REATI CONTRO LA PERSONA	
REVENG PORN	5 (di cui 2 commessi in danno di minori)
DIFFAMAZIONE	20 (di cui 2 commessi in danno di minori)
SOSTITUZIONE DI PERSONA	30
ESTORSIONE (sex extortion)	8
MOLESTIE	3
STALKING	1
VIOLAZIONE PRIVACY	4
MINACCE	2
PERSONE DEFERITE ALL'A.G.	15
PERSONE ARRESTATE	0
CODICE ROSSO	1
PEDOPORNOGRAFIA	
VITTIME IDENTIFICATE	11
ADESCAMENTO	10
PERQUISIZIONI ESEGUITE	9
PERSONE DEFERITE ALL'A.G.	16
PERSONE ARRESTATE	0
COMPUTER CRIME	
FURTO IDENTITA' DIGITALE	49
ATTACCHI A PRIVATI E AZIENDE	49
PERSONE DEFERITE ALL'A.G.	1
TRUFFE ONLINE	
INDAGINI AVVIATE	126
VITTIME MAGGIORENNI	122
VITTIME OVER 65	4
VITTIME MINORENNI	0
IMPORTI DEFRAUDATI	€ 748.751
IMPORTI RECUPERATI	€ 29.031
PERQUISIZIONI ESEGUITE	0

PERSONE DEFERITE ALL'A.G.	36
CARTE SEQUESTRATE	15
ALTRI REATI	
DENUNCE	20
PERSONE DENUNCIATE	2



QUESTURA DI AGRIGENTO

***172° Anniversario della Fondazione
della Polizia di Stato
Elenco del personale destinatario di
riconoscimenti premiali***

I.

ENCOMIO SOLENNE

(comandate: attenti)

CONCESSO A

ASSISTENTE CAPO

TORNABENE ALFONSO VALERIO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITÀ PROFESSIONALI E NON COMUNE DETERMINAZIONE OPERATIVA, ESPLETAVA UN'ATTIVITÀ DI SOCCORSO PUBBLICO CHE CONSENTIVA DI TRARRE IN SALVO TRE BAMBINI, BLOCCATI ALL'INTERNO DELLA LORO ABITAZIONE A CAUSA DI UN INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI.

PORTO EMPEDOCLE (AG), 25 GIUGNO 2019.

CONSEGNA IL PREMIO IL PREFETTO DI AGRIGENTO DOTT. FILIPPO ROMANO

(comandate: riposo)

II.

ENCOMIO SOLENNE

(comandate: attenti)

CONCESSO A

SOVRINTENDENTE

ALEO FRANCESCO

ENCOMIO

CONCESSO A

ISPETTORE

MARINO GIOVANNI

LODE

CONCESSA A

SOVRINTENDENTE

ANITRA MASSIMO

ASSISTENTE

SIRRAO GASPARE

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate CAPACITÀ PROFESSIONALI, INTUITO INVESTIGATIVO E NON COMUNE DETERMINAZIONE OPERATIVA, ESPLETAVANO UN'ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO, IN ESECUZIONE DI UN'ORDINANZA DI APPLICAZIONE DELLA MISURA CAUTELARE DELLA CUSTODIA IN CARCERE, DI TRE SOGGETTI RITENUTI, A VARIO TITOLO, RESPONSABILI DI AVER CAGIONATO LA MORTE, NEL 2011, DI UN UOMO, DAPPRIMA ATTINGENDOLO CON COLPI DI ARMA DA FUOCO ED INFINE COLPENDOLO REITERATAMENTE AL CAPO CON IL CALCIO DELLA PISTOLA.

FIUMICINO (RM), 24 NOVEMBRE 2020.

CONSEGNA I PREMI IL SINDACO DI AGRIGENTO DOTT. FRANCESCO MICCICHE'

(comandate: riposo)

III.

ENCOMIO SOLENNE

(comandate: attenti)

CONCESSO A

VICE ISPETTORE MULE' GAETANO

VICE ISPETTORE CALABRESE PIERFILIPPO

ASSISTENTE CAPO COORDINATORE BALISTRERI GIOVANNI

ENCOMIO

CONCESSO A ISPETTORE **LICATA Alessandro**

ENCOMIO

CONCESSO A

VICE ISPETTORE **LO VETRO Andrea** CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate CAPACITÀ PROFESSIONALI E NON COMUNE INTUITO INVESTIGATIVO, ESPLETAVANO UN'ARTICOLATA ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA, DI RILIEVO TRANSNAZIONALE, CHE SI CONCLUDEVA CON L'ESECUZIONE DI UN'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE, NEI CONFRONTI DI SETTE SOGGETTI, OPERANTI TRA L'ITALIA E IL BELGIO, RITENUTI RESPONSABILI, A VARIO TITOLO, DEI REATI DI OMICIDIO E TENTATO OMICIDIO, IMPORTAZIONE, TRASPORTO, DETENZIONE E CESSIONE DI SOSTANZA STUPEFACENTE, PORTO E DETENZIONE ILLEGALE IN LUOGO PUBBLICO DI ARMI DA GUERRA E ALTRO".

AGRIGENTO, 15 DICEMBRE 2020.

CONSEGNA I PREMI IL VICARIO GENERALE DELL'ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

MONS. GIUSEPPE CUMBO

(comandate: riposo)

IV.

ENCOMIO SOLENNE

(comandate: attenti)

CONCESSO A

AGENTE Gero CACI

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITA' PROFESSIONALI E NON COMUNE DETERMINAZIONE OPERATIVA PARTECIPAVA A UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA, CHE SI CONCLUDEVA CON L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE A CARICO DI UN SACERDOTE DELLA DIOCESI DI PIAZZA ARMERINA, INDAGATO PER VIOLENZA SESSUALE SU MINORE ED ATTI SESSUALI CON MINORENNI.

ENNA, 27 APRILE 2021.

CONSEGNA IL PREMIO IL COMANDANTE PROVINCIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI DI AGRIGENTO

COLONNELLO NICOLA DE TULLIO

(comandate: riposo)

V.

ENCOMIO

(comandate: attenti)

CONCESSO A

ASSISTENTE CAPO COORDINATORE

LICATA CARMELO CALOGERO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITÀ PROFESSIONALI, SI DISTINGUEVA IN UN'OPERAZIONE DI SOCCORSO PUBBLICO, CONCLUSA CON LO SPEGNIMENTO DI UN FOCOLAIO DI INCENDIO SVILUPPATOSI ALL'INTERNO DELL'HOT SPOT DI LAMPEDUSA, LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO ED IL SOCCORSO DI UN CITTADINO IN STATO DI PERICOLO.

LAMPEDUSA (AG), 12 LUGLIO 2018.

CONSEGNA IL PREMIO IL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GIUARDIA DI FINANZA DI AGRIGENTO

COLONNELLO EDOARDO MORO

(comandate: riposo)

VI.

ENCOMIO

(comandate: attenti)

CONCESSO A

SOVRINTENDENTE CIPRIANO MARIANO

LODE

CONCESSA A

VICE ISPETTORE

ARGENTO GIUSEPPE

VICE ISPETTORE

MINACORI ANTONIO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVANO UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI DUE SOGGETTI, RESISI RESPONSABILI DI COLTIVAZIONE, AI FINI DI SPACCIO, DI SOSTANZA STUPEFACENTE DI TIPO MARIJUANA.

LICATA (AG), 11 SETTEMBRE 2019.

CONSEGNA I PREMI IL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SCIACCA

DOTTORESSA ROBERTA BUZZOLANI

(comandate: riposo)

VII.

ENCOMIO

(comandate: attenti)

CONCESSO A

ISPETTORE **BONFIGLIO PAOLO**

LODE

CONCESSO A

ISPETTORE

PIACENTI VINCENZO

ISPETTORE

INCORVAIA MARCO

SOVRINTENDENTE CAPO

BIANCHI MASSIMO GIOVANNI

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVA UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO IN FLAGRANZA DI REATO DI UN SOGGETTO, RESOSI RESPONSABILE DI COLTIVAZIONE, AI FINI DI SPACCIO, DI SOSTANZA STUPEFACENTE.

LICATA (AG), 17 SETTEMBRE 2019.

CONSEGNA I PREMI IL PROCURATORE AGGIUNTO DELLA PROCURA DI AGRIGENTO

DOTT. SALVATORE VELLA

(comandate: riposo)

VIII.

ENCOMIO

(comandate: attenti)

CONCESSO A

SOSTITUTO COMMISSARIO

VELLA GIAMBATTISTA

LODE

CONCESSA A

VICE QUESTORE AGGIUNTO

CARRUBBA SERGIO

ISPETTORE

CAMMALLERI GIUSEPPE

VICE SOVRINTENDENTE

BIANCHI EMILIO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVANO UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO IN FLAGRANZA DI REATO DI UN SOGGETTO, RESOSI RESPONSABILE DI COLTIVAZIONE, AI FINI DI SPACCIO, DI SOSTANZA STUPEFACENTE DI TIPO MARIJUANA".

CANICATTÌ (AG), 20 SETTEMBRE 2019.

CONSEGNA I PREMI IL CAPITANO DI CORVETTA GIOVANNI MARCO VINDIGNI
DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

(comandate: riposo)

IX.

ENCOMIO

(comandate: attenti)

CONCESSO A

VICE ISPETTORE

RIINA ALFONSO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO SPICcate CAPACITÀ PROFESSIONALI ED OPERATIVE, ESPLETAVA UN'ATTIVITÀ DI SOCCORSO PUBBLICO CHE CONSENTIVA DI CONDURRE IN SALVO UN UOMO CHE AVEVA POSTO IN ESSERE UN GESTO ANTICONSERVATIVO.

AGRIGENTO, 04 LUGLIO 2020.

CONSEGNA IL PREMIO IL DIRETTORE LA CASA CIRCONDARIALE "PASQUALE DI LORENZO"
DI AGRIGENTO

DOTTORESSA ANNA PUCI

(comandate: riposo)

X.

LODE

(comandate: attenti)

CONCESSA A

COMMISSARIO
ISPETTORE

**CARUSOTTO MAURIZIO
CIPRIANO SALVATORE STELVIO**

ASSISTENTE CAPO COORDINATORE

AQUILINO ANGELO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVANO UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI QUATTRO SOGGETTI, RESISI RESPONSABILI DI GRAVI E REITERATI REATI DI SFRUTTAMENTO E FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E IL DEFERIMENTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI QUARANTANOVE PERSONE PER REATI CONNESSI.

PALMA DI MONTECHIARO (AG), 9 OTTOBRE 2019.

CONSEGNA I PREMI IL CAPO CENTRO D.I.A DI AGRIGENTO

TENENTE COLONNELLO ANTONIO CALDARELLA

(comandate: riposo)

XI.

LODE

(comandate: attenti)

CONCESSA A

VICE ISPETTORE

AMOROSO ROBERTO

VICE SOVRINTENDENTE

SEMINERIO GIUSEPPE

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVANO UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI UN PLURIPREGIUDICATO, AGLI ARRESTI DOMICILIARI, RESOSI RESPONSABILE DI MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI.

AGRIGENTO, 06 NOVEMBRE 2019.

CONSEGNA IL PREMIO IL TENENTE COLONNELLO SERGIO FRANCO –
COMANDO MILITARE ESERCITO SICILIA

(comandate: riposo)

XII.

LODE

(comandate: attenti)

CONCESSA A

ISPETTORE

TOMARCHIO ORAZIO

ISPETTORE

TERRITO VINCENZO

ASSISTENTE CAPO COORDINATORE

SALAMONE ADRIANO

ASSISTENTE CAPO COORDINATORE

D'AMBRA EZIO ANTONELLO

CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

EVIDENZIANDO QUALITÀ PROFESSIONALI, ESPLETAVANO UN'OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI DUE SOGGETTI E LA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTÀ DI ALTRI DUE INDIVIDUI, RESISI RESPONSABILI, RISPETTIVAMENTE, DEI REATI DI TENTATO OMICIDIO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI.

AGRIGENTO, 27 DICEMBRE 2019.

CONSEGNA I PREMI IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELLA VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO

ARCHITETTO ROBERTO SCIARATTA

(comandate: riposo)